

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

26-01-2024

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	26/01/2024	11	Cinque progetti per Morandi Performance, foto, video E una installazione sonora <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	26/01/2024	14	Mangiare bene Emilia-Romagna <i>Aldo Flordelli</i>	3
NUOVA FERRARA	26/01/2024	42	Faro Argenta chiude l'andata in crescendo <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	26/01/2024	1	Le arance di Aire per sostenere la ricerca contro i tumori <i>Lavinia Lundari Perini</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	26/01/2024	2	AGGIORNATO - Renzi isola Calenda "Tavolo di coalizione per migliorare il piano" <i>S.b.</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	26/01/2024	2	Città 30, più mezzi e autisti Piazza Aldrovandi, torna il bus = Renzi isola Calenda "Tavolo di coalizione per migliorare il piano" <i>S. B.</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	26/01/2024	4	Bologna ricorda la Shoah "Mai più antisemitismo" <i>Sabrina Camonchia</i>	10
REPUBBLICA BOLOGNA	26/01/2024	23	Un secolo di storia nell'edilizia <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/01/2024	61	La Val di Setta torna a respirare dopo cinque anni <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/01/2024	63	Ma le correnti dem puntano sulla Pillati <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/01/2024	64	Gli investimenti programmati ci permettono di essere ottimisti sul futuro della nostra scuola <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/01/2024	65	Borse di studio a tre diplomati <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/01/2024	80	Derby alla Fortitudo di Roveri e Zerbini <i>Redazione</i>	19

● **Art City**

Cinque progetti per **Morandi** Performance, foto, video E una installazione sonora

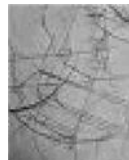
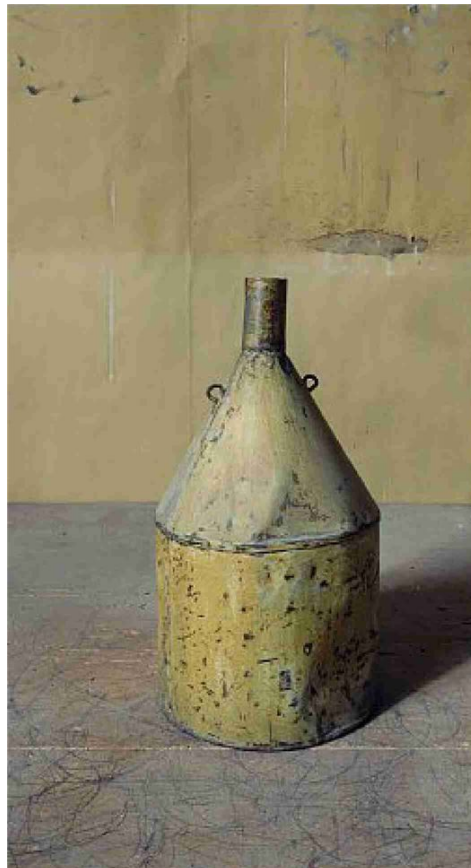
Giorgio Morandi sarà al centro della dodicesima edizione di «Art City». I 60 anni dalla scomparsa di Morandi hanno ispirato 5 progetti speciali, a partire dalla performance, affidata a Virgilio Sieni, che porterà al Teatro Comunale di piazza Verdi la nuova produzione «Elegia Luminosa».

La fotografia sarà rappresentata dagli scatti di Joel Meyerowitz, esponente della New Color Photography anni '60 e '70, esposti nelle Collezioni Comunali d'Arte a Palazzo d'Accursio. I «modelli» di Morandi saranno protagonisti dell'esposizione «Morandi's objects-le fotografie di Joel Meyerowitz»

(foto grande). Anche Mary Ellen Bartley (foto piccola, in basso) ha visitato studio e casa di Morandi nel 2020 realizzando un lavoro basato su foto di sue personali composizioni, «Mary Ellen Bartley: Morandi's Books», al Museo Morandi di via Don Minzoni. Tacita Dean, ha realizzato il video «Still Life. The studio of Giorgio Morandi» (foto piccola, in alto), a Pietro a Palazzo Tanari, in via Galliera 20. Infine l'installazione sonora e live «Saturnine Orbit» di Mark Vernon, per la Casa Museo Morandi e i Fienili del Campiaro a Grizzana Morandi.

ART CITY BOLOGNA, LUOGHI VARI, DALL'1 AL 4 FEBBRAIO.
SITO: ARTCITY.BOLOGNA.IT

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:22%

Mangiare bene Emilia-Romagna

di **Aldo Flordelli**

TRATTORIE

TRATTORIA SERGHEI

■ VIA PIELLA 12/A, BOLOGNA ☎ 051 233533 CUCINA APERTA FINO ALLE 22.30. ACCESSO AI DISABILI: SÌ

Cucina Non ci sono variazioni sul tema, se non per lo stinco di maiale che poi non è il miglior piatto. Altrimenti cucina ottima, da verace trattoria bolognese, di tradizione, ben eseguita e con una pasta eccellente. **Voto 8**

Ambiente È un locale fin troppo semplice ma qui si guarda alla sostanza, soprattutto a quella nel piatto, con poche concessioni al

resto. Se cercate un posto elegante, andate altrove, se lo cercate autentico: eccolo. **Voto 6**

Il bello Le tagliatelle al ragù

Il brutto Lo stinco di maiale

Prezzi sui 35€

VÀGH IN UFÉZZI

■ VIA DE' COLTELLI 9/C, BOLOGNA

☎ 0512961446 CUCINA APERTA FINO ALLE 22.30. ACCESSO DISABILI: SÌ

Cucina Un'osteria più votata alla stagionalità che alla tradizione tout court. Quindi il menu cambia. Oltre alle tagliatelle, da provare la trippa. Bene anche i dolci. **Voto 7**

Ambiente Per essere spartano è spartano, però ben tenuto, pulito e ordinato. Insomma, per chi ha pretese solo dal piatto e non dall'ambiente **Voto 6**

Il bello La trippa (ormai rara)

Il brutto Locale un po' agée

Prezzi Sui 30€

OSTERIA BOTTEGA 51

■ VIA SANTA CATERINA, BOLOGNA

☎ 051 585111 CUCINA APERTA FINO ALLE 22.30. ACCESSO DISABILI: SÌ

Cucina Se volete mangiare «IL» tortellino bolognese questo è il posto giusto. Se poi siete amanti dei passatelli e magari ci capitate in stagione di tartufo bianco, avete raggiunto il top. **Voto 8**

Ambiente Il meglio di questo posto sono i tavolini sotto i portici, comunque la tipicità all'interno non manca. **Voto 6**

Il bello La tradizione buona

Il brutto Le sedie in vimini (basta)

Prezzi Sui 30€

TRATTORIA ZITA

■ VIA EMILIA PONENTE 68, BOLOGNA

☎ 051383978 CUCINA APERTA FINO

ALLE 22.30. ACCESSO AI DISABILI: SÌ

Cucina Certi menu sembrano fatti

con lo stampino dal primo alla

zuppa inglese. Comunque i

passatelli sono da provare. **Voto 6**

Ambiente Ma dove sta scritto che

le trattorie a Bologna devono

avere sedie di vimini, tovaglie a

scacchi etc. Almeno qui il

pavimento Anni 50 da un tono

elegante al locale comunque

curato. **Voto 6**

Il bello I passatelli in brodo

Il brutto I bicchieri

Prezzi Sui 30€

CON GLI AMICI

AL VEDEL

■ VIA VEDOLE 68, COLORNO ☎ 0521

816169 CUCINA APERTA FINO ALLE

22.30. ACCESSO AI DISABILI: SÌ

Cucina Ci sono in genere quasi 10

piatti di pasta fresca, buoni i

ravioli alle erbe. Ma vale anche

il risotto, funghi e salamino fresco.

E da provare lo zabaione col

busilan. **Voto 9**

Ambiente Un locale storico,

sempre ben curato. **Voto 8**

Il bello La cantina dei culatelli e

zabaione e busilan

Il brutto La sala ristorante

Prezzi Sui 40 euro

IL POSTO

■ VIA MASSARENTI 37, BOLOGNA ☎

051 307852 CUCINA APERTA FINO

ALLE 23. ACCESSO AI DISABILI: SÌ

Cucina Proposta brillante, più

sulla carta che nelle esecuzioni,

con qualche buon passaggio come

su tagliata e macaron. **Voto 6**

Ambiente Molto carino e festoso,

con una buona selezione di vini,

non sempre serviti a temperatura.

Voto 6

Il bello I macaron per dolce

Il brutto I primi piatti

Prezzi Sui 35€

IRINA TRATTORIA

■ VIA GUGLIELMO MARCONI 39,

SAVIGNO, VALSAMOGGIA ☎

3451608382 CUCINA APERTA FINO

ALLE 22.30. ACCESSO DISABILI: SÌ

Cucina La tradizione delle idee,

perché nel piatto c'è nascosta

tanta tecnica moderna, senza

sbavature. Difficile mangiare meglio in una trattoria. Che si tratti di tortellini di gramigna, di tartufo o di tagliatelle. **Voto 9**

Ambiente Semplice, come una vera trattoria di provincia. Ma curato, tovagliato, con un servizio cordiale e preparato, ma soprattutto rapporto qualità prezzo incredibile. **Voto 8**

Il bello Una delle migliori trattorie

Il brutto Migliorabile la selezione

dei vini

Prezzi Sui 30€

CON LA FAMIGLIA

TRATTORIA BERTOZZI

■ VIA ANDREA COSTA 84/2/D,

BOLOGNA ☎ 0516141425 CUCINA

APERTA FINO ALLE 23.30. ACCESSO

AI DISABILI: SÌ

Cucina Questa cucina è un fulgido

esempio di come la tradizione

possa (debba?) convivere con i

sapori di oggi, bellezza per occhi e

palato. Un pizzico di tecnica al

servizio di gramigna e Petroniane.

Voto 9

Ambiente Molto semplice però

curato, specie nei dettagli. **Voto 7**

Il bello I piatti in stile «buon

ricordo»

Il brutto Lo spazio fuori

Prezzi Sui 45€

ALTA CUCINA

BURIANI

■ VIA PROVINCIALE BOLOGNA 2/A

PIEVE DI CENTO ☎ 051975177

CUCINA APERTA FINO ALLE 22.30.

ACCESSO AI DISABILI: SÌ

Cucina Tecnicamente ben eseguita

e con cenni mediterranei oltre che

emiliani. Sono buoni anche i

risotti una volta tanto. **Voto 8**

Ambiente Sale luminose di giorno

e calde accoglienti di sera, grazie

a un ambiente rustico chic. **Voto 7**

Il bello un risotto buono in Emilia

Il brutto Termini desueti come

«sinfonia» nel menu



Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

Prezzi Sui 50€

LA CAPANNA DI ERACLIO

■ VIA PER LE VENEZIE 22, PONTE

VICINI FERRARA ☎ 0533712154
CUCINA APERTA FINO ALLE 22.30.
ACCESSO DISABILI: SÌ

Cucina Stagionale e territoriale, quindi preparatevi a qualcosa di sempre nuovo e stuzzicante. Dalle moeche fritte a piatti anche meno conosciuti. **Voto 9**

Ambiente Un ristorante semplice

dove il tempo sembra essersi fermato, ma dove si viene accolti con grazia, come a casa. **Voto 8**

Il bello Cucina e vini

Il brutto È un po' lontano per tutti

Prezzi Sui 55€

PIZZERIE

CORTEN

■ VIA GIUSEPPE GARIBALDI 5/H,
BOLOGNA ☎ 0514852898 CUCINA
APERTA FINO ALLE 23. ACCESSO AI
DISABILI SÌ

Cucina Una formula vincente per i giovani di oggi: pizza e cocktail. Con qualche abbinamento anche indovinato **Voto 8**

Ambiente Vagamente shabby chic, informale, leggero . Carine anche le tovagliette. **Voto 7**

Il bello Il format pizza e cocktail.

Il brutto L'extravergine di accompagnamento

Prezzi Sui 25€

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è

● Gabriele Spinelli è nato a Bologna nel **1973**, in una famiglia di gelatieri

● Apre a Pianoro nel **2010** la sua pasticceria in un antico mulino ad acqua

● Nel **2011** fonda con altri colleghi di Bologna l'Associazione Pasticceri



Peso:14-15%,15-19%

Dr2 Faro Argenta chiude l'andata in crescendo

► Ultima giornata del girone di andata nel torneo di Divisione Regionale 2, con le compagini di casa nostra impegnate in gare importanti. Bel successo della Polisportiva Faro Argenta, che ha superato il Basket Village 74-58 alla chiusura di 40' in crescendo. I ragazzi del coach Fernani hanno avuto molto dal duo Magnani (nella foto)-Malagolini e questa sera, con palla a due alle 21.30, ospiteranno gli Spartans Ferrara. Il derby fra Bondi Vis 2008 e Gallo è andato a favore dei vissini, che con questo successo si confermano seconda forza del girone D. Dopo un inizio con il freno a mano tirato, gli estensi del coach Dalpozzo sistemano le cose, in attacco e in difesa, chiudendo il match con il finale di 75-62. Bene Frigatti (20 punti) e Biolca-

ti (19) da una parte, mentre per Gallo, guidato da coach Mennitti, non sono bastati i 20 punti dell'ottimo Corbucci. Questa sera, Bondi di scena a Galliera, mentre Gallo osserverà il turno di riposo. Niente da fare per la Jolandina, superata 62-54 a Crevalcore, nonostante la buona serata di Tralli (14 punti). Gara decisa durante gli ultimi 10'. Domani, a Bologna contro la Pgs Corticella, l'occasione del pronto riscatto. Serata no pure per gli Spartans del coach Ciliberti, superati a Calderara con il finale di 59-53, nonostante i 20 punti di Ponsanesi. Il grande recupero dal -14 di fine terza frazione non si è concretizzato e gli estensi sono stati costretti al ko di misura.

Classifica girone D: Peperoncino Mascarino 22, Vis 2008

Ferrara 20, Horizon Vis Trebbo, Gallo Basket, Calderara 14, Faro Argenta 12, Jolandina, Spartans Ferrara, Diablos Sant'Agata Bolognese 10, Galliera Lovers, Fortitudo Crevalcore 8, PGS Corticella 6, Basket Village Granarolo 4. (l.m.) ●



Peso:10%

Weekend solidale

Le arance di Airc per sostenere la ricerca contro i tumori

di **Lavinia Lundari Perini**

Una dozzina di luoghi in città, dal centro (strada Maggiore, via Guerrazzi, Ugo Bassi, D'Azeglio), a fuori porta e nei centri commerciali; a Casalecchio, San Lazzaro, Imola e in altri venticinque centri della provincia, dalla pianura all'Appennino. Domani tornano le "Arance della Salute" dell'Airc per raccogliere fondi per la ricerca sul cancro. E domenica si replica: a Bologna presso la chiesa del Sacro cuore, ma anche a Budrio, Castello d'Argile, Pieve di Cento.

A fronte di una piccola offerta si potrà scegliere fra una retina di arance, del miele di fiori d'arancio o una marmellata. Si tratta della prima iniziativa del-

l'anno per raccogliere nuovi fondi, grazie all'impegno di 20 mila volontari in tutta Italia, ma anche un'occasione per ribadire l'importanza della prevenzione attraverso stili di vita salutari. Tutti gli indirizzi su arancedel-lasalute.it. Sono numeri importanti quelli dell'Airc. Grazie a quattro milioni e mezzo di donatori attivi in Italia può finanziare con 143 milioni di euro nel 2024 quasi 700 progetti di ricerca, un centinaio di borse di studio, 15 programmi speciali. Per l'Emilia-Romagna sono stati deliberati 5,5 milioni per sostenere una sessantina di progetti di ricerca.

Fra di essi quello guidato da Gastone Castellani, ricercatore dell'Alma Mater, che dal 2021 indaga «l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale e di machi-

ne learning per la sindrome mielodisplastica (Mds), un tumore del sangue», spiega Castellani. «Vogliamo trovare quei geni che consentono di stratificare i pazienti affetti da Mds in classi di rischio, arrivando a una previsione sull'aspettativa di vita. E in base a questa, decidere se la strada da percorrere, per ciascun paziente, sia quella di un trapianto di midollo osseo oppure una terapia di mantenimento. L'Airc sostiene questo progetto fin dall'inizio».



Peso:15%

Dopo la chiusura di Azione

Renzi isola Calenda

“Tavolo di coalizione per migliorare il piano”

Se Azione volta le spalle a Matteo Lepore e alla sua Bologna 30, a tendere la mano al sindaco arriva Italia Viva: centristi fratelli diversi sotto le Torri. Lo strano fenomeno inizia con Carlo Calenda, che nel pieno del polverone sollevato dal Mit, liquida sprezzante il progetto di Lepore: «Un'idiozia». Matteo Renzi non si misura personalmente sul tema. Ma due giorni fa la deputata Iv Naïke Gruppioni bacchetta Salvini: «La Lega votò sì alle zone 30 in Europa». Ieri Gruppioni ci è tornata sopra: «La direttiva del governo è solo uno specchietto per le allodole». Piuttosto a Lepore Gruppioni propone «un tavolo di coalizione»: «Città 30 sta creando disagi, questo è vero, sediamoci e miglioriamola insieme».

Da «alleati», sottolinea Gruppioni, «visto che Iv sostenne Lepore e che Giampiero Veronesi, sindaco di Anzola, è anche consigliere delegato di Lepore al Bilancio». Centristi che vanno e centristi che vengono, verrebbe da dire. Soprattutto a Bologna, dove Pd e Azione non riescono ad andare d'accordo. La colpa è in gran parte dei pessimi rapporti tra il

senatore Marco Lombardo, ex dem che contese a Lepore la candidatura a sindaco quando entrambi erano assessori di Virginio Merola. Una vicenda che logorò anche i rapporti tra Lombardo e il Pd bolognese, al punto che l'ex assessore decise di abbandonare il partito. E i rapporti non si sono mai ricomposti. L'estate scorsa, Lombardo aprì una polemica anche sugli inviti alla Festa dell'Unità. E siccome Azione non andava al Parco Nord, decise di presentarsi l'ex ministra Elena Bonetti (allora in Italia Viva). Un po' la stessa cosa che sta accadendo ora. A Bologna su Città 30 ma anche sulle amministrative. Gruppioni spiega: «Noi abbiamo un atteggiamento diverso da Calenda e da Azione a Bologna? Sono loro che cambiano idea. Non noi. Noi siamo alleati di Lepore e stiamo cercando di fare accordi anche sulle amministrative». Azione invece fatica. Adirittura Lombardo ha detto di essere pronto ad appoggiare candidati civici condivisi con la destra, se sono convincenti (a Crevalcore sta an-

dando esattamente così). Iv d'altra parte dovrà affrontare il tema di Anzola: qui Veronesi stava mettendo insieme una grande coalizione che teneva dentro tutti contro il Pd. Da ieri, con l'approvazione del decreto sull'election day del 9 giugno che consente il terzo mandato ai sindaci dei Comuni sotto i 15mila abitanti, tra gli evviva dell'Anzi, potrebbe correre per il tris lo stesso Veronesi. Lo farà davvero contro il Pd? Si vedrà. Perché Anzola a parte, anche i dem confermano che in diversi Comuni con Iv «si sta dialogando bene». Anche se ora tutta la mappa dei Comuni al voto rischia di cambiare. Il sì al tris sotto i 15mila abitanti riguarda infatti in Emilia-Romagna 191 Comuni al voto. Solo a Bologna si ricandideranno a questo punto diversi sindaci uscenti: tra loro Claudia Muzic ad Argelato, Paolo Crescimbeni di San Giorgio, Monia Giovannini di Malalbergo. — **s.b.**



Ex amici

Carlo Calenda e Matteo Renzi, ex amici, oggi divisi su Città 30



Peso:2-20%,3-5%

Città 30, più mezzi e autisti Piazza Aldrovandi, torna il bus

Accordo Comune e Tper, due milioni sul piatto. Riaccesa la telecamera in via Farini

Nuove linee di bus, tra cui la 44 che percorrerà piazza Aldrovandi. La telecamera Rita di via Farini riaccesa a 14 anni dal suo spegnimento (con una deroga per le moto) e i new jersey che si preparano ad arrivare anche in viale Pietramellara, direzione via Amendola, per evitare che un tratto di strada venga impropriamente usato come parcheggio. Sono alcune novità del nuovo piano del trasporto pubblico, che porterà

anche a un investimento di 2 milioni in più all'anno da Comune e Regione. La risposta alla condizione della città: cantieri, chiusure e deviazioni legate alla Garisenda, Città 30.

di **Eleonora Capelli** • a pagina 3

Dopo la chiusura di Azione

Renzi isola Calenda “Tavolo di coalizione per migliorare il piano”

Se Azione volta le spalle a Matteo Lepore e alla sua Bologna 30, a tendere la mano al sindaco arriva Italia Viva: centristi fratelli diversi sotto le Torri. Lo strano fenomeno inizia con Carlo Calenda, che nel pieno del polverone sollevato dal Mit, liquida sprezzante il progetto di Lepore: «Un'idiozia». Matteo Renzi non si misura personalmente sul tema. Ma due giorni fa la deputata Iv Naike Gruppioni bacchetta Salvini: «La Lega votò sì alle zone 30 in Europa». Ieri Gruppioni ci è tornata sopra: «La direttiva del governo è solo uno specchio per le allodole». Piuttosto a Lepore Gruppioni propone «un tavolo di coalizione»: «Città 30 sta creando disagi, questo è vero, sediamoci e miglioriamola insieme».

Da «alleati», sottolinea Gruppioni, «visto che Iv sostenne Lepore e che Giampiero Veronesi, sindaco di Anzola, è anche consigliere delega-

to di Lepore al Bilancio». Centristi che vanno e centristi che vengono, verrebbe da dire. Soprattutto a Bologna, dove Pd e Azione non riescono ad andare d'accordo. La colpa è in gran parte dei pessimi rapporti tra il senatore Marco Lombardo, ex dem che contese a Lepore la candidatura a sindaco quando entrambi erano assessori di Virginio Merola. Una vicenda che logorò anche i rapporti tra Lombardo e il Pd bolognese, al punto che l'ex assessore decise di abbandonare il partito. E i rapporti non si sono mai ricomposti. L'estate scorsa, Lombardo aprì una polemica anche sugli inviti alla Festa dell'Unità. E siccome Azione non andava al Parco Nord, decise di presentarsi l'ex ministra Elena Bonetti (allora in Italia Viva). Un po' la stessa cosa che sta accadendo ora. A Bologna su Città 30 ma anche sulle amministrative. Gruppioni spiega: «Noi abbiamo

un atteggiamento diverso da Calenda e da Azione a Bologna? Sono loro che cambiano idea. Non noi. Noi siamo alleati di Lepore e stiamo cercando di fare accordi anche sulle amministrative». Azione invece fatica. Adirittura Lombardo ha detto di essere pronto ad appoggiare candidati civici condivisi con la destra, se sono convincenti (a Crevalcore sta andando esattamente così). Iv d'altra parte dovrà affrontare il tema di Anzola: qui Veronesi stava mettendo insieme una grande coalizione che teneva dentro tutti contro il Pd. Da ieri, con l'approvazione del decreto sull'election day del 9 giugno che consente il terzo mandato ai sindaci dei Comuni sotto i 15mila abitanti,



tra gli evviva dell'Anci, potrebbe correre per il tris lo stesso Veronesi. Lo farà davvero contro il Pd? Si vedrà. Perché Anzola a parte, anche i dem confermano che in diversi Comuni con Iv «si sta dialogando bene». Anche se ora tutta la mappa dei Comuni al voto rischia di cambiare. Il sì al tris sotto i 15mila abitanti riguarda infatti in Emilia-Romagna 191 Comuni al voto. Solo a Bologna si ricandideranno a questo punto diversi sindaci uscenti: tra loro Claudia Muzic ad Argelato, Paolo Crescimbeni di San Giorgio, Monia Giovannini di Malalbergo. - **s.b.**

Verrà riaccesa la telecamera in via Farini. Un cordolo in viale Pietramellara

Nuove linee di autobus, tra cui la 44 che percorrerà piazza Aldrovandi. La telecamera Rita di via Farini riaccesa a 14 anni dal suo spegnimento (con una deroga per le moto) e i new jersey di via

Carracci che si preparano ad arrivare anche in viale Pietramellara, direzione via Amendola, per evitare che un tratto di strada venga impropriamente usato come parcheggio. Sono alcune novità del piano di potenziamento del trasporto pubblico locale, che porterà anche a un investimento di 2 milioni in più all'anno da parte di Comune e Regione. La risposta alla condizione del centro e della città: molti cantieri, chiusure e deviazioni legate alla Garisenda, l'entrata in vigore della Città 30. Su questo però il sindaco Matteo Lepore, che ha presentato l'accordo firmato con i sindacati, ha specificato che «le corse dei bus non saltano per la Città 30, accade da prima, in questo intervento c'è la soluzione». Con anche un'idea per cercare le case degli autisti, attraverso la nascita di una agenzia sociale per l'affitto. Bisogna fare da soli, perché «a livello nazionale mancano 700 milioni per il Fondo trasporti e mancano le risorse per rinnovare il contratto di lavoro».

◀ Ex amici

Carlo Calenda e Matteo Renzi, ex amici, oggi divisi su Città 30

Nuove linee e preferenziali

Si parte dai nuovi percorsi. Dal 1° marzo debutteranno la linea 44, ogni 20 minuti tutti i giorni fino a mezzanotte e la N8 notturna. La 44 farà un percorso circolare, da via Pelagio Palagi a Massarenti, San Vitale, piazza Aldrovandi, Strada Maggiore, via Mazzini. Si tratterà di autobus di 12 metri, non di una navetta, la T1 nei week-end verrà sostituita da questa linea. Su un tragitto analogo, ma più ampio, che comprenderà via Zaccherini Alvisi e porta San Donato, ci sarà la notturna N8. «Il passaggio dell'autobus in piazza Aldrovandi farà cambiare la natu-



GIORNATA DELLA MEMORIA

Bologna ricorda la Shoah “Mai più antisemitismo”

Daniele De Paz, presidente della Comunità ebraica, illustra tutte le iniziative tra oggi e domani “Il 7 ottobre ha aperto un varco all’odio”. Ieri striscione di protesta contro Israele all’Archiginnasio

di **Sabrina Camonchia**

«Il Giorno della memoria non è l’occasione per parlare di questioni politiche e del conflitto Israele-Palestina ma per tenere ferma la posizione sul significato della parola Shoah, dandole il preciso connotato di genocidio». Anche quest’anno il Tavolo della Memoria di Bologna promuove un palinsesto di iniziative nei giorni che precedono e seguono la data del 27 gennaio, in ricordo dell’ingresso delle truppe dell’Armata Rossa ad Auschwitz nel 1945. Anche se ieri c’è stata una contestazione a Israele, durante un incontro sull’antisemitismo, da parte di una ventina di antagonisti. Il presidente della Comunità ebraica, Daniele De Paz ha annunciato gli appuntamenti a partire dalla seduta solenne del consiglio comunale a Palazzo d’Accursio, oggi alle 11: col sindaco Matteo Lepore, ci sarà il sociologo Asher Daniel Colombo, presidente del Cattaneo.

Installazioni a Villa Torchi

Se alla Feltrinelli Frediano Sessi presenta alle 18 “Oltre Auschwitz”, lo sterminio degli ebrei nei paesi dell’Europa dell’Est, per tutta la giornata sarà Villa Torchi in Corticella a ospitare le installazioni curate da Germano Piani: un’aiuola della memoria, una panchina coi colori delle categorie dei deportati, un’esposizione di libri, tutte iniziative cui partecipano le scuole del quartiere.

Le pietre d’inciampo

Una passeggiata attraverso le pietre d’inciampo, dalle 15, parte da piazza

Maggiore alla stazione: durante il percorso, a cura della Lega nazionale dilettanti con Figurine Forever, saranno distribuite le figurine di Arpad Weisz. Sempre all’allenatore, che morì ad Auschwitz, è dedicata la proiezione di stasera alle 21 al comune di Bentivoglio con il monologo di Federico Buffa “La notte sul mondo: storia di Arpad Weisz, dal Grande Bologna ad Auschwitz”.

Teatro e musica

In serata al Baraccano (alle 20.30) spettacolo di teatro e musica sulla Shoah scritto e diretto da Bruno Cappagli, e ispirato a “Sassolino” albo illustrato scritto da Marius Marcinkevicius. Alla Casa della Conoscenza di Casalecchio, alle 20.30, si vedrà “Lettere d’Archivio” di Davide Rizzo sui professionisti ebrei bolognesi che subirono le conseguenze delle leggi razziali, per gli incontri dell’Ordine degli Architetti. Infine “Pace, Shalom, Salam” degli allievi della scuola Teatro degli Angeli uno spettacolo contro ogni forma di guerra e di violenza (alle 20.30).

Gli eventi il 27

Ricchissimo il palinsesto di domani, giorno della ricorrenza che, dopo l’attacco di Hamas a Israele assume un nuovo significato. «Non possiamo pensare che il 7 ottobre non abbia aperto un varco rispetto a una di-

mensione antisemita strisciante nel sottosuolo della nostra società», aggiunge De Paz. Doppio appuntamento alle 10.30: al Museo Medievale visita alle lapidi marmoree, antica traccia del cimitero ebraico; alla Biblioteca Spina (via Casini 5) è presentato il volume “La locanda degli angeli” di Laura Manaresi, ispirato a una vicenda di accoglienza di un gruppo di ebrei. Alle 16, ci si sposta al Museo per la Memoria di Ustica con “For Teens”: un incontro per adolescenti per riflettere, grazie all’opera di Boltanski, sul significato di memoria. Di nuovo un libro, alle 17.45 in Sala-borsa: Piero Stefani e Davide Assael presentano “Storia culturale degli ebrei”. Infine, alle 19 al Modernissimo un altro documentario di Rizzo: “Alessandro Rimini - Storia di un architetto”, promosso dall’Ordine degli Architetti. Al Museo Ebraico è in corso, fino al 26 maggio, la mostra “La famiglia Rimini”, realizzata col patrocinio della Regione. «L’orrore della Shoah e dei crimini del nazifascismo - dice il presidente Bonaccini - sono un monito da ricordare. No a qualsiasi forma di antisemitismo, l’obiettivo deve sempre essere quello della pace, della democrazia e della convivenza fra i popoli e gli Stati».



Peso:4-25%,5-7%

**Oggi alle 11
la seduta
solenne del
consiglio
comunale
col sindaco e
il sociologo
Asher Daniel
Colombo.
Dalle 15
il percorso
attraverso
le pietre
d'inciampo**



▲ Le pietre

La posa di alcune pietre d'inciampo in memoria delle persone deportate nei campi di sterminio nazisti

📷 Il Memoriale

Il Memoriale della Shoah tra via Carracci e il ponte Matteotti inaugurato il 27 gennaio di otto anni fa



Peso:4-25%,5-7%

GALLIERA COSTRUZIONI SRL >

Un secolo di storia nell'edilizia

Una tradizione familiare lunga 100 anni, resa unica dall'importante sviluppo e dal considerevole indotto occupazionale dell'attività, dal dinamismo che l'ha sempre contraddistinta e dal costante supporto a organizzazioni attive in campo sociale, sportivo e culturale. È certamente un vanto per il territorio di Bondeno, alle porte di Ferrara, l'impresa Galliera Costruzioni, dal 1920 impegnata nel settore dei lavori pubblici, privati e delle infrastrutture, che ha negli ultimi anni rivolto la propria attenzione all'ambito della pulizia e del recupero di superfici lapidee dei fabbricati e dell'arredo urbano.

Cent'anni fa fu Fedoro Galliera, nonno dell'attuale titolare Marco, a gettare le basi di questa storia di successo, quando al termine della Prima guerra mondiale, alla quale aveva partecipato, giovanissimo, nel 1920 mosse i primi passi nel campo dell'edilizia. Pochi anni dopo essersi iscritto, nel 1925, alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Bondeno, scelse di aprire un'attività in proprio dedicandosi inizialmente a piccoli lavori di artigianato edile per arrivare, nel 1932, a iscriversi alla Camera di Commercio di Ferrara la propria impresa artigiana e nel 1946 a Unindustria nazionale. Gli anni successivi furono contrassegnati da un notevole sviluppo aziendale, tanto che, negli anni Quaranta, Galliera Costruzioni occupava oltre 350 operai. "A quei tempi i lavori venivano realizzati tutti manualmente e per diversi interventi, ad esempio per scavare canali di bonifica, era necessaria molta manodopera. Erano i tempi degli 'scariolanti', del piccone e della pala. Con quei mezzi e quelle persone, nonno Fedoro realizzò, tra le altre cose, il lungo ponte di bar-

che sul Po, utilizzato fino agli anni Sessanta", ricorda Marco Galliera. A metà degli anni Cinquanta, dopo avere conseguito la laurea in Ingegneria presso l'Università di Trieste, fece il suo ingresso in azienda il figlio di Fedoro, Tito, che imprese ulteriore impulso all'attività familiare tramite la diversificazione della gamma degli interventi proposti nei vari settori: edilizia civile, industriale, infrastrutturale e stradale. Fu così che dagli anni Sessanta Galliera Costruzioni si configurò come un'importante realtà imprenditoriale del territorio ferrarese, assicurandosi lavori e appalti, pubblici e privati, con una crescita, anche tecnologica, che seguiva di pari passo le nuove esigenze del mercato. In quel periodo vennero appaltati anche lavori pubblici di grandi dimensioni, che impegnarono l'impresa per lungo tempo e le assicurarono un'ottimale continuità di interventi. Seguendo le orme paterne, Marco Galliera si laureò all'Università di Bologna; il suo ingresso in Galliera Costruzioni risale al 1977 e la collaborazione con il padre proseguì fino alla scomparsa di Tito, avvenuta prematuramente nel 1986. "Titolare a 34 anni di una solida realtà aziendale, fin da subito ho impostato l'attività su moderni concetti imprenditoriali. Pur continuando a seguire personalmente i vari cantieri, ho iniziato ad avvalermi di collaboratori esterni: artigiani e piccole aziende specializzate in particolari interventi. Questa strategia ci ha permesso di ottenere due importanti risultati: il primo è una maggiore elasticità dell'impresa, sia in termini di quantità di interventi che di tempi di realizzazione; il secondo è di poter contare su prestazioni e interventi vari, altamente specializzati nei campi specifici, come carpenteria metalli-

ca, lavori idraulici, interventi per il recupero e manutenzione dei beni monumentali e artistici, ma anche coperture speciali e movimento terra, spiega Marco Galliera. Tra i lavori più significativi dell'azienda, che opera prevalentemente in Emilia-Romagna, in Lombardia e Veneto, figurano la costruzione del Consorzio Agrario Provinciale di Ferrara e la manutenzione di quello di Bologna; le numerose opere di difesa e sistemazione idraulica, opere speciali in cemento armato, rivestimenti, costruzione e sistemazione di canali e ripresa di frane nei canali di irrigazione per conto dei più importanti Consorzi di Bonifica del territorio ferrarese e bolognese; il restauro completo della Rocca Possente di Stellata di Bondeno per conto del Comune di Bondeno; la costruzione dell'acquedotto di Cavarzere, in provincia di Venezia, e di molteplici opere d'arte e fabbricati della linea ferroviaria Suzzara-Ferrara.

I NOSTRI CLIENTI

TPER - Trasporto passeggeri Emilia Romagna

Lavori edili di manutenzione edile su fabbricati e strutture di proprietà.

AVIR - Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi

Lavori edili di manutenzione e nuova costruzione di fabbricati e strutture all'interno dello stabilimento di Castel Maggiore (BO).

Consorzio agrario Provinciale di Ferrara Consorzio agrario provinciale di Bologna



Peso: 91%

e Modena

Costruzione fabbricati consorziali, supermercati, piazzali e opere varie nei territori di competenza. Per il Consorzio di Bologna, Modena e Reggio Emilia siamo la ditta di fiducia, curiamo attualmente tutte le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione edile e stradale.

FER - Ferrovie Emilia Romagna, ex Ferrovia Suzzara - Ferrara

Costruzione di stazioni e opere d'arte lungo il tratto di linea ferroviaria.

MAREF S.P.A. di Bondeno

Costruzione completa dell'intero stabilimento, costituito da capannoni, palazzine uffici, piazzali e opere accessorie.

Consorzio di bonifica Valli di Vecchio Reno, Consorzio di Bonifica Terre Vecchie nel circondario, Vonsorzio di Bonifica di Burana, Consorzio di Bonifica di 2° grado per il canale emiliano romagnolo, Consorzio di Bonifica Palata Reno

Opere di difesa e sistemazione idraulica, opere speciali in cemento armato, rivestimenti di canali, costruzioni e sistemazioni di fabbricati consorziali, ripresa di frane nei canali di irrigazione.

E.R.S.A.

Costruzione di opere civili e di carattere zootecnico come il Caseificio Prato di Bondeno e Case della Grande Bonificazione, località Filo di Argenta.

Credito romagnolo (Rolobanca 1478)

Costruzione della nuova agenzia

di Bondeno.

U.S.L. 31

Costruzione dell'intero complesso Ospedaliero di Bondeno dal 1975 al 1992, Manutenzione ordinaria e straordinaria nei fabbricati e presidi Ospedalieri della provincia di Ferrara.

VI^ Direzione Genio Militare di Bologna

Opere di ordinaria e straordinaria manutenzione nelle Caserme e negli edifici del comprensorio (BOLOGNA - FERRARA).

Regione Emilia-Romagna

Ripristino facciata esterna del fabbricato sede del Genio Civile di Ferrara; Archivio regionale S. Giorgio di Piano (BO); Opere di ordinaria e straordinaria manutenzione magazzini demaniali in S. Giorgio di Piano (BO).

Comune di Bondeno (FE)

Restauro Rocca Possente di Stellata, costruzione e sistemazione strade del territorio comunale, messa a norma prevenzione incendi Scuole Elementari del Capoluogo, costruzione delle opere di sollevamento e trattamento acque Acquedotto di Stellata, opere stradali di varia natura.

INPS direzione generale per il Veneto

Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi di Vicenza e Rovigo.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, provv. alle opere pubbliche di ferrara.

Lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale denominato Ca-

serma Furiani sede del compartimento della Polizia Stradale di Ferrara.

Aeronautica militare r.S.S.G. Poggio Renatico

Lavori edili di manutenzione di manufatti e fabbricati all'interno della base di Poggio Renatico (FE)

Provincia di Ferrara

Lavori edili di ordinaria e straordinaria manutenzione sui fabbricati di proprietà.

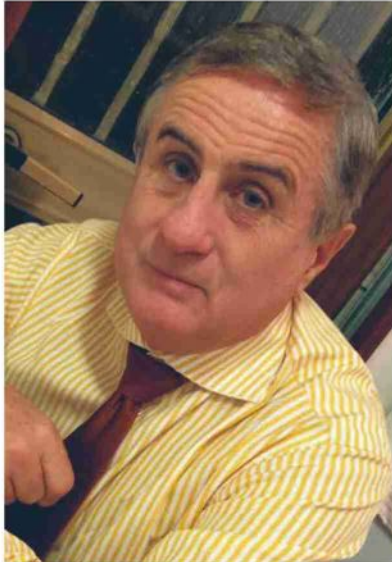
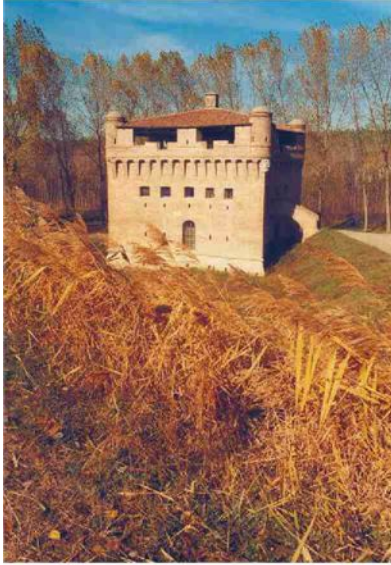
Disponiamo inoltre di un ufficio tecnico interno e siamo collegati con tecnici esterni per eventuali particolari consulenze.

Siamo dunque in grado di sopprimere alla necessità di progettazioni complete, inerenti a numerose attività. Collaboriamo con numerose imprese industriali e artigianali garantendo la realizzazione e la fornitura di beni e servizi con eventuali prestazioni d'opera per l'esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie all'interno di cantieri edili. Abbiamo sviluppato un processo di idropulitura che abbiamo chiamato "PROCEDIMENTO LEONARDO" con il quale interveniamo su strutture lapidee di arredo urbano come monumenti, panchine, paramenti murari, portandoli al loro originale splendore, detto procedimento è assolutamente ecologico, non produce polvere e non risulta invasivo per le superfici trattate.



Peso:91%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:91%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

504-001-001

MONZUNO

La Val di Setta torna a respirare dopo cinque anni

Riaperta la strada provinciale crollata nel 2019
Per ricostruire 300 metri sono stati spesi 6 milioni

Un sospiro di sollievo per tutto l'Appennino. Dopo quasi cinque anni di attesa, è stata riaperta ieri pomeriggio la Sp 325 Val di Setta e Val di Bisenzio al km 13, nel territorio tra i Comuni di Monzuno e Marzabotto. Al taglio del nastro hanno partecipato il consigliere metropolitano delegato alle Infrastrutture viarie Paolo Crescimbeni, la vicepresidente della Regione con delega alla Protezione civile Irene Priolo, il presidente dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese Maurizio Fabbri, il sindaco di Monzuno Bruno Pasquini, la sindaca di Marzabotto Valentina Cuppi, tecnici della Città metropolitana e dell'impresa esecutrice dei lavori. La Sp 325 era chiusa da aprile 2019 a causa di una grande frana che ha fatto crollare a più riprese la strada nell'alveo del sottostante fiume Setta, di fronte alla località Gardelletta, rendendo necessaria una deviazione del traffico per oltre 3 km sulla strada comunale, da Vado al Rio Cozzo.

I primi due anni, spiega la Città metropolitana, sono stati necessari per studiare il movimento franoso in atto e progettare una soluzione, nonché per recuperare le risorse. L'investimento tota-

le ammonta a più di 6 milioni di euro, di cui tre milioni stanziati dalla Regione, 1,4 dalla Città metropolitana con risorse che annualmente il MIT destina alla manutenzione straordinaria delle strade provinciali e con una parte di risorse proprie. E ancora, altri 150 mila euro sono stati anticipati dalla Città metropolitana di Bologna, per i danni causati dall'alluvione di maggio 2023, e saranno rimborsati dal Commissario Straordinario. Da considerare infine 1,5 milioni di euro per l'aumento dei prezzi delle materie prime, coperti dal Decreto Aiuti. L'intervento, progettato da Enser Srl, con sede a Faenza e Bologna, ha interessato circa 300 metri della Sp 325, vedendo un arretramento della sede

stradale verso monte mediante il rimodellamento della scarpata successivamente consolidata con calcestruzzo e chiodature. Sono stati inoltre realizzati due ponti, uno dei quali lungo 60 metri, per scavalcare il fronte di frana.

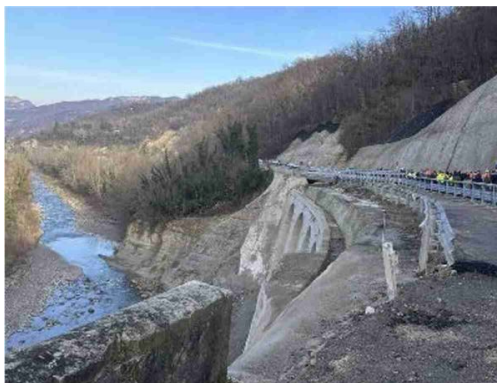
La prova di carico utile al collaudo statico dei due nuovi ponti, varati la scorsa estate, è stata

eseguita a dicembre 2023, sotto gli occhi di professori, studenti e studentesse della facoltà di Ingegneria Civile dell'Università di Bologna. A corredo della strada e per prevenire future frane, è stato realizzato un sistema di drenaggio delle acque. «I lavori necessari per superare la frana della Gardelletta sono stati davvero molto complessi, i tempi di realizzazione si sono allungati, ma oggi possiamo dirci soddisfatti e per questo ringrazio i cittadini per la pazienza e la comprensione dimostrata, tutti i tecnici per la dedizione con cui hanno lavorato alla realizzazione di quest'opera e le Istituzioni che hanno contribuito con risorse dedicate - commenta il sindaco metropolitano, Matteo Lepore -.

La riapertura della Sp 325 è una buona notizia per tutta la Val di Setta, ma in particolare per i cittadini dei comuni di Monzuno e Marzabotto, che non vedranno più nelle strade comunali il traffico di passaggio».

OPERA COMPLESSA

**Per superare il fronte di frana sono stati costruiti due viadotti
Consolidata la parete**



Sopra, il taglio del nastro con le autorità e, sotto, la strada ricostruita a ridosso della parete

Peso: 60%

Possibile accordo politico fra i big del partito

Ma le correnti dem puntano sulla Pillati

Anche la prima cittadina uscente sarebbe in sintonia con la scelta dell'attuale consigliera regionale

Sara Bonafè, assessora alla Sicurezza e alle Attività produttive del Comune di San Lazzaro, si candida ufficialmente alle primarie del centrosinistra proprio nel culmine di quel caos politico che solo il Pd, a Bologna e ad altre latitudini, sa scatenare. Le primarie sono state chieste da un documento licenziato venerdì scorso dall'alleanza allargata. Compreso il Pd sanlazzarese, che alla prima avvisaglia di un possibile sbarco su San Lazzaro di Marilena Pillati ha subito alzato gli scudi: vogliamo le primarie. La consigliera regionale ha sì un alto profilo, ma nella città amministrata da Isabella Conti si vuole mantenere un profilo territoriale. Senza ingerenze esterne. Eravamo al 10 gennaio. **Due settimane** dopo, alcuni pezzi che compongono la mag-

gioranza dem provinciale si starebbero mettendo d'accordo diversamente. Sulla Pillati. C'è l'acquiescenza di Andrea De Maria, un via libera, anche perché il deputato, molto forte altrove, su San Lazzaro non ha delle truppe pesanti. C'era da convincere la segretaria Federica Mazzoni, che nel percorso verso le primarie (e anche senza) del Pd aveva fatto un nome: Marina Malpensa. Di diverso avviso il sindaco di Bologna, Matteo Lepore, che ha sempre visto il profilo Pillati benissimo per San Lazzaro. Un profilo che non dispiacerebbe nemmeno a Isabella Conti. Qualche settimana di trattativa e il dado sarebbe quasi tratto: Mazzoni ci starebbe, Conti pure, Lepore idem, Pillati nemmeno a dirlo. Manca la minoranza dem,

che fa capo a Francesco Critelli e Alberto Aitini, che nelle ultime ore sarebbe stata febbrilmente contattata per l'ok finale per andare tutti su Pillati. Un mega accordo politico che accontenterebbe tutti: De Maria ha Casalecchio, Lepore ha scelto su San Lazzaro, la minoranza ha grosse chance per prendersi alle primarie Castel Maggiore con De Paoli. Con buona pace della coalizione sanlazzarese? Si vedrà. Ma con riflessi diretti sulle candidature alle prossime Regionali.

pa. ros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marilena Pillati, già assessora a Bologna e attuale consigliera regionale, è il nome su cui punta la nomenclatura del Pd



Peso:29%

CASTEL MAGGIORE

«Gli investimenti programmati ci permettono di essere ottimisti sul futuro della nostra scuola»

Scuola avanti tutta. Servizi efficienti, qualità dello studio, nuove scuole. Sul sito Internet del Comune di Castel Maggiore è disponibile la relazione sull'anno scolastico 2022 - 2023 che l'assessore comunale alle Politiche per l'Infanzia e l'Istruzione Paolo Gurgone ha presentato recentemente al consiglio comunale. La relazione annuale illustra le misure e le iniziative che accompagnano dal nido all'università i ragazzi castellani. «Castel Maggiore - dice Gurgone -, ha potuto contare sulla forza della propria programmazione. Il Comune ha avviato progetti di nuovi edifici scolastici già dagli anni 2018 e 2019. A quegli anni risale l'avvio della fase di progettazione esecutiva per la realizzazione del nuovo polo scolastico in via Emanuela Loi, un investimen-

to di oltre 8 milioni di euro finanziato con risorse proprie del Comune che prevedeva una scuola primaria, oggi attiva nella sezione destinata alla didattica. Scuola che sarà a breve completata da una grande palestra e da un ampio spazio per la refezione, e una scuola dell'infanzia le cui opere sono finalmente iniziate dopo estenuanti vicissitudini e ritardi legati, tra l'altro, alla necessità di bonifica dell'area».

A parere dell'assessore, i massicci finanziamenti stanziati dal Pnrr hanno poi consentito di ampliare e potenziare il già programmato investimento per la realizzazione della nuova scuola media. In questo caso un finanziamento record di oltre 17 milioni di euro che consentirà la realizzazione di una scuola all'avanguardia in tutti i sensi, la

cui consegna è prevista per il marzo 2026. «L'anno scolastico 2022/2023 - prosegue l'assessore - ha rappresentato sul nostro territorio un anno di svolta che consente a questa amministrazione di guardare al futuro delle nostre scuole con un certo ottimismo». «Gli asili nido, interamente in capo al Comune e all'Unione Reno Galliera, con 142 posti in tre strutture - dice infine Gurgone -, rappresentano uno dei principali investimenti nel settore dell'educazione, assorbendo il 37% dell'investimento netto nel mondo della scuola. Resta forte e immutato l'impegno per il sostegno alla disabilità, con 851 ore settimanali di sostegno per 82 bambini».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:20%

Borse di studio a tre diplomati

Il riconoscimento
del Comune ai maturi
più meritevoli

Il Comune di Galliera ha assegnato anche quest'anno le borse di studio agli studenti meritevoli di Galliera. Si tratta di borse a favore di coloro che hanno conseguito la maturità in una scuola secondaria di secondo grado con votazione finale non inferiore a 85/100 e risultino iscritti ad un

corso universitario per l'anno successivo. «La consegna delle borse di studio è sempre un momento molto emozionante – dice il sindaco Stefano Zanni – abbiamo premiato il frutto del lavoro e dell'impegno costante negli studi di tre studenti di Galliera e voglio augurare loro un futuro pieno di soddisfazioni». A essere insigniti della borsa di studio sono stati: Giusi Colangiulo, Malak Trabelsi, Alex Sbaragli.



Peso:8%

Derby alla Fortitudo di Roveri e Zerbini

Derby di tennistavolo, nel campionato di serie C1 girone G. Si gioca in casa della Fortitudo di Franco Andriani e, dall'altra parte del campo, l'Asd Maior. Finisce con i padroni di casa che si impongono per 5-4, grazie alle prestazioni di Roveri, Zerbini e Stefanelli. I tre giovani di talento della Sg hanno la meglio sul francese Yanick e su

Salicetti, punti di forza della Maior. Una Maior alla quale non basta il talento di Alessandro Casini che vince tutti e tre le gare che lo vedono protagonista.

La Maior, nel frattempo, continua la sua attività di corsi per giovani e adulti nella palestra di Castel Maggiore in via Gramsci 175 e, a Bologna, in via Emilia Ponente 120.



Peso:8%